



**COMUNE DI USSASSAI**  
**PROVINCIA DI NUORO**

**DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE**

<b>N. 32</b> Del 18/06/2018	<b>OGGETTO: RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO AGLI AMMINISTRATORI.</b>
--------------------------------	----------------------------------------------------------------

L'anno duemiladiciotto il giorno diciotto del mese di giugno alle ore 18,00, nella sala delle adunanze consiliari convocata regolarmente la Giunta Municipale con la presenza dei signori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
DEPLANO GIAN BASILIO	SINDACO	SI
PUDDU EVALDO PASQUALE	ASSESSORE	SI
LOBINA RINA	ASSESSORE	SI

Totale Presenti **3**  
Totale Assenti **000**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4, lettera a) del D. Lgs.vo n. 267/2000): **SEGRETARIO Dott. Giacomo Mameli**.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita la Giunta Municipale a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

## LA GIUNTA MUNICIPALE

**PREMESSO** che: L'art.2 del D.M. 4 agosto 2011 (Intesa con la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, concernente la fissazione della misura del rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno sostenute dagli amministratori locali in occasione delle missioni istituzionali) ha previsto che *“In occasione di missioni istituzionali svolte fuori dal capoluogo del comune ove ha sede l'ente di appartenenza, agli amministratori degli enti locali spetta il rimborso delle spese di viaggio entro i limiti stabiliti dal contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente del computo Regioni-autonomie locali”*.

**CONSIDERATO** che l'art. 2, comma 6, della legge regionale 18 marzo 2011 n. 10 ha disposto una deroga alle citate disposizioni di contenimento della spesa del D.L. 78/2010, prevedendo che *“Fino a diversa disposizione di legge regionale, negli enti locali della Sardegna non si applica l'articolo 6, commi 7,8,9,12,13 del decreto legge 31 maggio 2010 n.78 (...)relativamente alle somme trasferite dalla Regione autonoma della Sardegna, ivi comprese quelle del fondo unico previsto dall'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n.2);*

**RILEVATO** peraltro che la Sezione regionale di controllo della Corte di Conti della Sardegna, prima dell'intervento normativo regionale del maggio 2012 ed alla luce dell'esegesi delle norme disciplinanti la funzione del fondo unico regionale, aveva espresso con le deliberazioni n. 23 e n. 24 del marzo 2012, l'orientamento secondo il quale la deroga ai limiti di spesa di cui all'art.6, commi 6,7,8,9,12,13 del D.L. 78/2010 potesse operare unicamente per le somme che fossero trasferite dalla Regione Sardegna con il vincolo del loro specifico utilizzo per le finalità contemplate da tali disposizioni (tra di esse, appunto, anche le spese per viaggi e missioni).

**DATO ATTO** che da ciò conseguiva l'implicita esclusione della possibilità di utilizzare, per il rimborso delle spese di viaggio o di missione del personale dipendente e degli amministratori, le risorse confluite indistintamente presso gli enti locali attraverso il fondo unico regionale, per finalità di spesa del tutto differenti rispetto a quelle indicate dall'art.6, commi 6,7,8,9,12,13 del D.L. 78/2010.

**CONSIDERATO** altresì che successivamente, sempre la Sezione della Corte dei Conti della Regione Sardegna, con deliberazione n. 69 del 04 novembre 2014, alla luce delle modifiche introdotte dall'art. 2 della legge regionale 25 maggio 2012, n. 11, rivedeva il proprio parere, consentendo che anche le risorse del fondo unico regionale possano essere utilizzate per derogare ai limiti di spesa di cui all'art. 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13 del D.L. 78/2010;

**PRESO ATTO** pertanto che le previsioni di cui al D.L. 78/2010, che hanno disposto la non applicabilità degli articoli 15 della legge 18 dicembre 1973, n. 836 e 8 della legge 26 luglio 1978, n. 417 per il rimborso delle spese di viaggio e di missione del personale contrattualizzato, sono infatti derogate, ai sensi della disciplina regionale sopra richiamata, qualora a tali spese si faccia fronte mediante le risorse trasferite dalla Regione Sardegna agli enti locali della Regione, sia con vincolo di specifica destinazione sia mediante il fondo unico regionale;

**RITENUTO**, nel contempo, doveroso precisare che il rimborso delle spese di viaggio, derogate dalla normativa regionale, afferiscono solo ed esclusivamente ai rimborsi di cui all'art. 84, comma 1, del D. Lgs 267/2000, in quanto riferite alle missioni istituzionali svolte fuori dal capoluogo del comune ove ha sede l'ente di appartenenza, come da art. 2 del D. M. 4 agosto 2011.

**CON** voti unanimi;

## **DELIBERA**

### **DI STABILIRE:**

-che i rimborsi delle spese di viaggio degli amministratori siano finanziati con le risorse di cui al fondo unico regionale, in ossequio alla previsione normativa regionale L. 11/2012;

-che mentre, per quanto riguarda le missioni di cui all'articolo 84, comma 3, è necessario, per un'adeguata applicazione, rifarsi al parere di cui alla Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 38/SEZAUT/2016/QMIG del 20/12/2016, con il quale dispone: *“quando la presenza presso la sede degli uffici sia inerente all'effettivo svolgimento di funzioni proprie o delegate, come la partecipazione alle sedute degli organi esecutivi ed assembleari. In altri termini, è da ritenersi necessaria quella presenza qualificata da un preesistente obbligo giuridico dell'interessato che non gli consentirebbe una scelta diversa per l'esercizio della propria funzione, salvo il non esercizio della funzione stessa. È da escludersi la rimborsabilità delle spese di viaggio sostenute per le presenze in ufficio discrezionalmente rimesse alla valutazione soggettiva dall'amministratore locale”*.

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U. n.° 267/2000.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Gian Basilio Deplano	Dott. Giacomo Mameli

**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL T.U.E.L. N. 267/2000**

**Dott. Gian Basilio Deplano**

Il sottoscritto Segretario comunale **ATTESTA** che copia della presente deliberazione:

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio, CERTIFICA che la presente deliberazione diventa esecutiva il **18/06/2018**

~~~~~